

Spett.le
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
Settore Politiche Ambientali ed Edilizia Privata
protocollo@pec.albisup.it

ca. Geom. Massimo Rognoni

OGGETTO: Risccontro Arpal pratica pramb-49-2022 . Procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS dell'aggiornamento 1/2022 del PUC ai sensi dell'art. 43 della L. R. 36/97 – Ponte stradale in località Mulino di Galò frazione Ellera – Comune di Albisola Superiore (SV).

In riferimento alla Vostra nota, relativa alla pratica PRAMB - 49 - 2022, assunta in ARPAL al nr Prot. 1399 del 17/01/2023, e relativa alla Procedura in oggetto, si trasmettono a seguire alcuni elementi utili all'istruttoria.

La variante urbanistica oggetto del presente procedimento è volta a ratificare l'aggiornamento del PUC finalizzato all'inserimento del ponte come "infrastruttura" negli elaborati del piano al fine di regolarizzare gli atti dal profilo urbanistico. Infatti nella normativa di P.U.C. in relazione all'area di intervento l'infrastruttura del ponte non è presente ma è semplicemente "segnata" con un trattino il quale rappresenta la "Viabilità a traffico specialistico". Nello specifico il progetto oggetto della presente richiesta prevede la realizzazione ed il rifacimento del ponte stradale in località Mulino di Galò, frazione di Ellera, in sostituzione a quello già esistente.

✓ Biodiversità

Al fine di minimizzare le incidenze delle opere previste nei confronti della biodiversità, con particolare riferimento alla fauna acquatica, si indica come necessaria la rigorosa applicazione delle misure di mitigazione previste nella documentazione progettuale (Rapporto preliminare per lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità L.R. 32/2021 e s.m.i. del dicembre 2022). Si rimanda al parere allegato (ALL.1 PonteEllera_biodiv) per ulteriori significative indicazioni ambientali.

✓ Terre e rocce

In considerazione delle caratteristiche geologiche della zona di intervento e della possibile presenza di rocce ofiolitiche, si evidenzia che potrebbero verificarsi superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per alcuni metalli. Si ricorda, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 120 del 13 giugno 2017 che i valori di fondo naturale dovranno essere definiti con la procedura di cui all'articolo 11, comma 1, e, in tal caso, l'utilizzo delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti è possibile nel rispetto delle condizioni indicate nell'articolo 11, comma 2.

Si resta in attesa della trasmissione decreto conclusivo del procedimento. Distinti saluti.

Il Dirigente U.O. Pianificazione Strategica
(Ing Marco Barbieri)

Allegati ALL 1_PonteEllera_biodiv

Estensore Provvedimento: Tatiana Sammartano con il contributo di D.Caracciolo, E.Scotti

Direzione Scientifica

U.O. Pianificazione Strategica

Indirizzo Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 0106437220

pst@arpal.liguria.it

www.arpal.liguria.it ; arpal@pec.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107



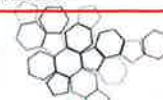
MARCO
BARBIERI
ARPAL
DIRIGENTE
21.02.2023
15:50:51
GMT+01:00





Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

ARPAL



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

SCHEDA ANALISI INTERVENTI

Titolo progetto	INTERVENTO MESSA IN SICUREZZA PONTI: DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PONTE IN LOCALITÀ MULINO DI GALÒ IN FRAZIONE ELLERA	
Presenza di ZSC		NO
Presenza di ZPS		NO
Presenza della relazione di incidenza		NO

Osservazioni

Al fine di minimizzare le incidenze delle opere previste nei confronti della biodiversità, con particolare riferimento alla fauna acquatica, si indica come necessaria la rigorosa applicazione delle misure di mitigazione previste nella documentazione progettuale (Rapporto preliminare per lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità L.R. 32/2021 e s.m.i. del dicembre 2022). Si forniscono, a tal riguardo, alcune ulteriori indicazioni inerenti alle attività cantieristiche, che possono risultare piuttosto impattanti se non correttamente gestite.

Si suggerisce, in particolare, l'opportunità di mettere in atto alcune misure di mitigazione, volte ad evitare incidenze, prevenire l'intorbidimento delle acque e la dispersione di inquinanti, nonché a mantenere il deflusso minimo vitale nei periodi sensibili per le specie acquatiche. Nello specifico, si raccomanda di rispettare le seguenti indicazioni:

- Eseguire preferibilmente i lavori in alveo, avendo cura di interessare la minor superficie possibile di alveo bagnato, onde evitare un aumento eccessivo della torbidità delle acque ed il disturbo alla fauna acquatica eventualmente presente, garantendo al contempo la continuità del corso d'acqua e il Deflusso Minimo Vitale (DMV). Nel caso di prosciugamento temporaneo di un tratto del corso d'acqua, dovrà essere verificata la presenza di eventuale fauna anfibia e ittica, prevedendone il temporaneo allontanamento in luogo idoneo all'interno dello stesso bacino, così come disposto dalla DGR 1060 del 2016 "Esecuzione interventi comportanti prosciugamento temporaneo alvei modifica delle carte ittiche provinciali" e dall'art. 18 della L.R. 8/2014.
- Adottare idonei sistemi di deviazione delle acque superficiali, con apposite casseformi o paratie, al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi e/o altre parti solide nelle acque e nell'alveo.
- Provvedere alla rimozione del materiale incoerente dal letto dell'alveo e dalle aree limitrofe nel minor tempo e prevedere opportuni sistemi di protezione per depositi di materiale incoerente in caso di forti piogge (es. teli pacciamanti o sistemi di trattenuta a valle), come indicato nel Rapporto preliminare.
- Utilizzare macchinari a norma e in buono stato di manutenzione, procedere alla lubrificazione ed al rifornimento degli stessi in aree lontane dal corso d'acqua, prestando attenzione ad evitare

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE

Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 010 64371

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation



sversamenti di sostanze oleose (es. carburanti) in alveo e nelle zone prossime al torrente, in quanto il dilavamento durante le piogge ne comporterebbe il conferimento nel corpo idrico.

- Evitare l'apporto in alveo, e comunque nelle zone di intervento, di materiali di qualsiasi tipo che possano causare l'avvento di specie vegetali aliene invasive (IAS).

Inoltre si sottolinea che per una corretta gestione dei residui vegetali derivanti dalle opere di taglio della vegetazione è importante tenere conto che, ai sensi della parte quarta del Testo Unico Ambientale (Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.), il materiale vegetale prodotto con le operazioni di taglio, sfalcio ed eradicazione deve essere considerato rifiuto e in quanto tale deve essere adeguatamente gestito, garantendo al contempo i minori rischi di dispersione delle specie aliene invasive (IAS) eventualmente presenti nell'ambiente circostante.

**La Responsabile del Settore
Biodiversità e Progettazione UE**

Dott.ssa Daniela CARACCILO

Firmato digitalmente da

Daniela Caracciolo

CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Estensore provvedimento: dott. Dario OTTONELLO

**Direzione Scientifica – Settore
Biodiversità e Progettazione UE**

Via Bombrini 8 – 16149 Genova

Tel. +39 010 64371

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it

C.F. e P.IVA 01305930107